



COMUNE DI BERGAMO									INVENTARIO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI									MONUMENTI																																			
DENOMINAZIONE <u>Edificio residenziale</u>																		EPOCA <u>sec. XV-XVI-XVII-XVIII</u> - NUMERO SCHEDA																																			
LOCALITA' <u>Città Alta - Porta Dipinta</u>																		VIA <u>Porta Dipinta</u> / <u>XX(dopo'40)</u> N. CIV. <u>14</u>																																			
CATASTO <u>Com. cens. Bergamo città / fg. 5 / mp. 208</u>																		<u>0 2 0 4 6 2 5</u>																																			
PROPRIETA' <u>privata</u> USO ATTUALE <u>residenza</u>																																																					
STATO DI CONSERVAZIONE			A ☐ Buona B ☐ Mediocre C ☐ Cautivo			STRUTTURA PORTANTE			X ☐ B ☐ C ☐			PARTI COMPLEMENTARI			X ☐ B ☐ C ☐			COPERTURA			X ☐ B ☐ C ☐			INTERNO			X ☐ B ☐ C ☐			UMIDITA'			A ☐ Inesistente B ☐ Tracce C ☐ Evidente			A ☐ X ☐ C ☐			GRADO			3											
PROTEZIONE ESISTENTE <u>D.M. 4/1/57</u> PRG 1969: N.A. art. 11																																																					
PROTEZIONE PROPOSTA <u>PPRC</u>																																																					
DATI CRONOLOGICI																		DATI TIPOLOGICI																		DATI TECNICI																	
EPOCA DI COSTRUZIONE <u>Sec. XVI, su preesistenze del XV sec.</u>																		<u>Edificio in cortina a pianta irregolarmente rettangolare con due cortili. 1-4+5 piani. Tetto a falde. Corpo verso strada 4 piani. Fronte sud a filo strada: a P.T. ampio portale d'ingresso laterale ad arco a pieno centro e piccole finestre inferriate. Aper (°)</u>																		<u>STRUTTURE E MATERIALI Muratura in pietrame/ Tetto e solai in legno e in laterizio Manto in coppi. Fronti intonacati. Contorni aperture, colonne, balaustra scala, mensola e ballatoi, in arenaria. Androne in cotto; primo cortile lastricato in arenaria. Scale interne in pietra; pianerottoli in ceramica. Ascensore.</u>																	
TRASFORMAZIONI <u>Interventi interni nel XVII sec. Sec. XVIII: ristrutturazione del fronte su strada e decorazione di volte a l. P.T. Nel 1921 restauro della facciata. Nel 1973 ristrutturazione dei fronti interni e degli esterni con formazione di una scala interna e dell'ascensore.</u>																		CARATTERISTICHE PARTICOLARI <u>Fronte su strada: aperture dai semplici contorni smussati; portale con stemma in chiave; finestrella della cantina cinquecentesca con contorni in cotto. Primo cortile: portico con volte a crociera su colonne poggianti su alti piedistalli; capitelli e peducci compositi. Scala dal portico con balaustra a colonnine. (△)</u>																		PROPOSTE DI RESTAURO																	
PROPRIETARIO ATTUALE																		CONTESTO INTERNO ED ESTERNO <u>Dal sottoportico scala ascendente e una rampa che raggiunge le cantine. Il secondo cortile è attraversato all'altezza del 1°P. da pianerottolo pensile e rampa di scale sorretti da archi in pietra. Alti (&)</u>																		UTILIZZAZIONE PROPOSTA <u>L'attuale.</u>																	
BIBLIOGRAFIA																		OSSERVAZIONI <u>A P.T. affresco del 1920 di Angelo Rota.</u>																																			
DOCUMENTI ANNESSI																		REDATTA DA <u>FRANCESCO ANGELINI ARCH.</u> IL <u>10 FEB. 1976</u>																																			
Vedi nel retro della scheda elementi di identificazione grafica e fotografica																		REVISIONATA DA																																			



- (*) ture strombate delle cantine. 1° e 3°P. serie di finestre rettangolari. 2°P. finestrini in parte ciechi. Fronte nord sul primo cortile: doppio ordine di balatoi su mensole. Fronte ovest: portico a tre luci su colonne e soprastante loggetta a due arcate su colonnette. Corpo fra i due cortili: 5P. Fronte sud: finestre rettangolari. Fronte nord sul secondo cortile: aperture rettangolari solo a P.T. e al 1°P. Fronte ovest: aperture del vano scale. A est nel cortile corpo di fabbrica a due piani con grande arco di sostegno a P.T. e piccole finestre ad arco ribassato al 1°P. Interno: ambienti con volte a crociera e a padiglione. Androne con volta a botte.
- (2) Sui fronti tracce di murature e aperture preesistenti. Nel sottoportico apertura verticale del pozzo. Secondo cortile: fronte nord: tracce di antiche aperture in pietra e in mattoni, queste ultime arcuate; Al 3°P. piano di balcone su mensoloni e nicchia con statua. Muro a est in pietra squadrate disposte in corsi regolari: nella parte alta tracce di demolizione.
- (*) muri in pietra a vista ingombro a nord e a est il cortile. A nord giardino terrazzato posto a quota molto alta rispetto alla strada, di pertinenza dell'attiguo palazzo Moroni.

ELEMENTI DI IDENTIFICAZIONE GRAFICA E FOTOGRAFICA